

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In tutte pagine, sotto l'Arma del Veneto. Giornali, Mercoledì, Domenica e Feste. Cont. in quarta pagina. Per più inserzioni presso da convenire. Si vede all'Edicola, alla cartoleria Barbiani e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato costa lire 10.

ABBONAMENTO.

Il Friuli si pubblica ogni settimana. L'abbonamento annuo costa lire 12.00. I pagamenti anticipati. Un numero arretrato costa lire 5.

MAESTRI ELEMENTARI

Condizioni intellettuali.

Il programma Baccelli.

La questione degli stipendi dei maestri elementari è strettamente connessa colla questione educativa; ed è proprio dal fatto che dal giorno che furono alquanto migliorate le condizioni economiche dei maestri elementari, anche le loro condizioni intellettuali e morali si sono cambiate in meglio. Il maestro elementare dei giorni nostri non è più il maestro che insegna il verbo a suo di petto, di cui parla il Quati, e nemmeno è il maestro dai lunghi occhiali e dalle lunghe orecchie descritto dalla Carpaniti. Quest'uomo tanto sfortunato, quanto toro, ora è morto, diceva, dal 1878 la valerosa sortitosa francese.

Fra il maestro elementare di 50 anni fa e quello dei giorni nostri si sono stabilite molte differenze caratteristiche. Secondo sono essi tutti maestri della nostra, quali dovrebbero essere intellettualmente e moralmente? Vorrei poterlo affermare ma non oso esser troppo sicuro.

Gli insegnanti delle scuole elementari in Italia, tre maestri a classe sommano, oggi, a cinquantamila e forse più, e la maggior parte sono ancora in buona età, che, a quanto dire, che conseguirono la loro patente solo dopo la legge Casati del 1859, che istituiva le Scuole normali. Parebbe quindi che tutti dovessero essere convenientemente istruiti, ma non è così. Ma è toccato vedere, leggere, di maestri che conseguirono la patente dopo il 1870, dove abbondavano non solo gli errori di grammatica, ma anche quelli d'ortografia e di sintassi, e come questa ebbi occasione di udire dalla bocca di un maestro e maestro, spropositi di lingua che mi sono andati in testa.

Non sono pochi gli insegnanti elementari dell'uno o dell'altro sesso che non hanno assegnato ai loro alunni un tema senza ricorrere alla didattica, che ha appesa ad ogni periodo scolastico. E qui io non vorrei affatto offender alcuno, ma per essere schietto, debbo dire in generale (dico in generale perché qualche rara eccezione c'è pure) la didattica dei giornali pedagogici non ha altro scopo che il far fare quattro o cinque "detti" ai "detti" dei giornali, e di favorire l'inerzia e la poltroneria di molti maestri elementari. Infatti credo che i "detti" maestri si servano dei "detti" che loro pone sott'occhio la didattica dei giornali scolastici per mettersi a riscuotere l'opera propria, ed anche per giovarsi, ma modificandola e adattandola ai bisogni della propria scuola. Così dovrebbero fare, ma purtroppo la maggior parte è amante della "parola fatta", e quindi li segue poco o niente, proprio come se i temi del giornale didattico fossero pane tagliato appositamente per i bambocci della

loro scuola. E ciò sta a provare che le condizioni intellettuali di molti insegnanti elementari sono ben altre da quelle che dovrebbero essere e che si crede da taluni che siano.

Non mancano poi i maestri, che in mezzo alle loro strettezze finanziarie, trovano denaro per andare a far la partita, in qualche battola, e che poi per economia, rifuggono d'associarsi ad un giornale pedagogico, e che della pedagogia dicono corra, vantandosi di non averla mai studiata, di non saperne un atto, e di riuscire tuttavia ad istruire ed educare i loro alunni più o meglio di tanti, che non parlano e che non vivono che per la scienza.

Io non nego che l'arte dell'educare si possa esercitare anche senza aver fatti lunghi studi sui trattati di pedagogia; ma che per questo? Non si dovrà forse studiare, dire con un illustre pedagogista italiano, la scienza dell'arte di educare? Nuocerà all'arte possedere la scienza? O non sarà giovevolissimo conoscere il soggetto educando, le sue potenze, le virtù e sue attività o le deficienze, i germi del bene e del male che in esso sono, gli stimoli sottol'azione dei quali quelle potenze si muovono ai loro atti, e i rimedi, il modo d'applicare gli uni e gli altri, le leggi secondo le quali le umane potenze operano? O non sarà, e finalmente il termine a cui devono essere condotti, perché siano compiutamente educati? Non eserciterà l'arte sua con maggior destrezza, con più efficacia, con soddisfazione maggiore o con maggior perfezione quell'artista che avesse innanzi alla mente con belordine dispiegato tutto il disegno delle singole operazioni che deve fare, quale prima e quale poi, come questa e come quella, perché l'una e perché l'altra, e quali mezzi adoperare, e come applicarli, affatto di giungere all'ufficio atto di far fare a se stesso, ne è il fine.

Ben è vero il dettato che va più in pratica della grammatica, ma è anche vero che, quando fossero ambedue congiunti, la pratica e la teoria darebbe un ottimo risultato in ogni materia di arte, ma molto più in questa dell'educazione. Questo è facile a vedersi, ed è il desiderio di tutte le anime buone e generose di vedere cioè preposti alle scuole nostre maestri elementari convenientemente istruiti non solo nelle cose che devono insegnare, ma anche nella scienza che comprende il modo d'insegnare e soprattutto di educare. E la Didattica, di questi maestri o di queste maestre in Italia ce n'è già ormai un buon dato. Si i giovani maestri che conseguono la patente, non si credono dispensati dallo studio; ma si mettono più che mai di buona voglia a continuare a migliorare la propria cultura pedagogica, presso di noi non mancano, e ne sono prova gli articoli pedagogici e didattici che spesso ci fanno gustare i periodici scolastici.

come pure i diplomi che molti maestri o molte maestre riportarono in questi ultimi anni nelle nostre Università, dove si presentavano per essere abilitati all'insegnamento di questa o quella disciplina nelle scuole normali o tecniche.

Questi maestri studiosi però sono quasi tutti di quelli che si trovano in luoghi dove periscono un stipendio discreto, e che non hanno quindi a lottare colla miseria, e ciò prova ancora una volta che una delle condizioni indispensabili per avere buoni insegnanti elementari è un buon stipendio.

Quando il maestro elementare non avrà le preoccupazioni per il pranzo o per la casa, quando l'avrete tolto dal triste spettacolo di non veder piangere i suoi bimbi per fame o per freddo, quando insomma potrete provvederli di un'educazione e di un'istruzione, allora vedrete lavorare, studiare e rendersi degno del pensiero di un illustre pedagogista italiano che a ragione lo chiamò "l'apostolo del pensiero, l'apostolo che recò la buona novella, il sacerdote che parla, fede, speranza".

Un egregio scrittore, giorni sono, parlando del ministro Baccelli, diceva: "L'esposizione del programma scolastico di S. E. Guido Baccelli, alla vigilia dei lavori parlamentari, è quanto mai rispondente alle esigenze e all'urgente necessità della scuola moderna, la istruzione della scuola popolare, all'educazione dei sordo-muti e dei ciechi, alla istituzione di edifici scolastici, all'aumento di stipendio ai professori delle scuole e degli istituti tecnici, alla nomina e conferma dei maestri elementari, alla istituzione delle direzioni didattiche mandamentali, all'alloggio gratuito agli insegnanti comunali".

Le intenzioni del ministro sono eccellenti. L'Italia scolastica e i maestri, segnatamente, appaiono a me, a me, a me, in un domani meno incerto.

Che, non spunti mai per essi l'alba del giorno della loro radeazione e radeazione che deriva in parte dalla sanzione della legge che riconosca in essi, quanto a nomi, uguali diritti a quello di cui godono gli impiegati dello Stato, e in parte da un meno crudele e umiliante trattamento economico.

Voglio essere ottimista, voglio non dubitare il programma sulle nomine e conferma dei maestri elementari, perché è tempo di dirlo una buona volta, con uno stato di cose che disonora l'Italia e l'unità in faccia alle nazioni civili, perché è tempo di scrivere la parola "fine" alla storia dolorosa, sanguinante dei maestri italiani, trasognanti di terra in terra, di Comune in Comune in cerca di un posto migliore che assai di rado si trova, mal tollerati e perseguitati dai Municipi, compassionati dalle moltitudini. E tempo di far cessare la stridente aperta contraddizione fra la teoria e la pratica, fra la missione nobilissima del maestro e la realtà triste della sua esistenza, per cui agli occhi del mondo civile è reso possibile lo spettacolo

indecente di un antesignano del progresso e della civiltà, qual è l'educatore del popolo, retribuito magramente; peggio del mosso comunale, dell'accenditore di fanali per la città, dello spazzino pubblico, della guardia campestre; di un scrittore di casa, sfigurato.

È tempo che l'eterna legge che dovrà dare stabilità e colla stabilità, la pace ai maestri, diventi un fatto compiuto e cessi di più oltre trascinarsi, come fa, dinanzi al Parlamento, cento volte proposta e cento volte caduta, sfacciamato, inonoratamente.

È tempo insomma che si ripari all'onta, alle colpe del passato, e che venga anche per i maestri elementari il regno della Verità e della giustizia.

Attilio Carola.

La tutela degli emigranti

A proposito del problema dell'emigrazione, che si presenta in Italia di una gravità eccezionale e che ha bisogno di serie disposizioni legislative che regolino il fenomeno, essendo la legge del 1888, povera e manchevole, il prof. Riccardo Dalla Volta, noto per essersi altre volte occupato della questione, ha pubblicato a Firenze un pregevolissimo studio degno di essere preso in considerazione, circa la tutela degli emigranti.

Molto opportunamente lo scrittore ha pensato di proporre a modello nostro l'esempio della Gran Bretagna, la quale non solo ha un'emigrazione importantissima per numero, ma anche di qualità, e di cui, superiormente, è certo infinitamente superiore in qualità alla media della emigrazione italiana.

Alla tutela dell'emigrante in Inghilterra si provvede non solo mediante l'azione legislativa e governativa, ma ancora mediante l'iniziativa privata.

Gli inglesi, come nota assai acutamente il Dalla Volta, comprendono tutta l'importanza della emigrazione, e non si contentano degli aiuti governativi, né dallo Stato aspettano ogni salute, ma per aiutare lo sviluppo di una corrente migratoria ben nutrita, la quale, mentre si tratta alla concorrenza del mercato di lavoro un numero imponente di braccia, è un non piccolo fattore della prosperità pubblica per un complesso di ragioni che comprendono facilmente, nulla lasciano inteso.

Lo Stato cerca di garantire l'emigrante prima della partenza, all'imbarco, lungo il viaggio, e ai primi momenti dell'arrivo in terra sconosciuta.

La esecuzione dei *Passengers Acts* (leggi sulla amministrazione) è affidata a speciali ispettori, residenti nei principali punti di arruolamento degli emigranti. Gli ispettori devono impedire l'imbarco di un soverchio numero di passeggeri sui *Passenger ships* (navi da emigranti), devono esaminare se le navi sono atte alla navigazione e sono

abbastanza veloci, assicurare una conveniente provvista di viveri salubri, acqua, medicinali, ecc. per tutto il viaggio; provvedere affinché la classe più povera degli emigranti possa far valere i propri diritti; non solo in modo sommario e sbrigativo, ma in modo lussuoso impedire le frodi di cui l'emigrante possa essere vittima prima dello imbarco, durante il viaggio, e durante la permanenza in terra straniera.

Il mantenimento degli emigranti durante il viaggio è rigorosamente specificato da speciali disposizioni non solo gli arruolatori, ma anche i mediatori di biglietti da viaggio devono essere patentati. A bordo di dove essere un medico, una farmacia ben arredata e una sala ospedale. Queste disposizioni non si applicano solo alle navi con bandiera britannica, ma a quelle di ogni altra nazione, le quali imbarcano emigranti in porti inglesi.

Nella colonia non mancano agenti governativi di emigrazione pronti a fornire spiegazioni e a concedere aiuti; in alcuni luoghi vi sono uffici di collocamento, come a Sydney, (nuova Galles del Sud), come in Tasmania, nell'Australia occidentale e nella nuova Zelanda; in alcuni punti della Nuova Guinea, ripresi per l'accettazione temporanea degli emigranti.

Nei paesi esteri i consoli e gli agenti diplomatici hanno l'obbligo, rigoroso di aiutare gli emigranti e di sorreggerli in tutte le loro controversie. Per l'emigrazione sussidiata dallo Stato attivissima è l'opera governativa.

Ma l'opera governativa — continua il prof. Dalla Volta — non è molto produttiva, in Inghilterra e in altre. Miragliori, vorrà poi compiere la iniziativa privata, o per meglio dire, l'assistenza privata, la quale nel Regno Unito si svolge meravigliosamente in favore della emigrazione. La quale è aiutata dalle stesse Unioni di mestiere (Trade Unions) che vedono in essa una diminuzione degli oneri del lavoro, ed è in quelle che, modicagiolata, dalla stessa legge sui *payson*, insuperabilmente giovevole e di assistenza della varia società privata, che vengono in aiuto degli emigranti. Caratteristica della loro azione è di favorire sopra tutto l'emigrazione dei disoccupati dalle città delle colonie britanniche, di chiedere agli emigranti un contributo nelle spese, e specialmente di non trasportare persone nelle colonie per abbandonarle poi a se stesse, ma di consigliare quelle che hanno intenzione di emigrare e dopo lo sbarco procurar loro lavoro o almeno assicurar loro protezione e consiglio, e ciò mediante un'organizzazione permanente di rappresentanti e corrispondenti nella madre patria e nelle colonie.

Intanto, un'altra ottima istituzione semi-ufficiale viene ad agevolare grandemente gli emigranti. È questo ufficio d'informazioni per gli emigranti. Suo compito è di fornire notizie esatte

(48) APPENDICE DEL FRIULI

ALMA DELEDA

IL MAGO ETERNO

«... e tutto il santo giorno, ed anche una buona parte della notte, non facevano altro che parlar di maghi, di streghe, d'orco, di spiriti, d'incantesimi, di jettatura, e di tante altre simili fanfani, e si accaloravano ogni nel discorso che quasi quasi si credevano esse stesse le maghe, le streghe, e tutto quell'altro po' di grazia di Dio. E senza dubbio, se per esser streghe bastasse esser brutte, gli allora, detta proprio qui fra noi in condegnza, forse forse non si sarebbero trovate sotto la capsa del cielo streghe più streghe di loro.

Passò così del tempo assai senza che nulla d'eccezionale avvenisse in casa di quelle otto lattucchiere bispettiche ed incoeludenti, come si doveva designarle la gente per bene, quando un giorno di primavera, in sul far dell'alba, venne a bussare alla loro porta un giovanotto bellissimo come non si era mai visto l'ignatare in quella regione.

«Le otto vecchie» apersero, e visto quel giovane bello e garbato, non pensando più a tutto quel buon carico d'anni che posava loro sulla gobba, si sentirono subito, tutte e otto, scosse da amore per lui, e gli fecero attorno mille noine.

Una, curvata atteggiandosi ad un sorrisetto maligno le labbra, domo che lasciavano vedere gli unci due, una d'altra, e con un'aria in guisa vasta, l'altra, cercava di star su dritta quando più poteva, sopra i fianchi indeclinati che mai la reggevano; e l'altra, ancora studiava le pose languide e sentimentali,

volo; e tutto il santo giorno, ed anche una buona parte della notte, non facevano altro che parlar di maghi, di streghe, d'orco, di spiriti, d'incantesimi, di jettatura, e di tante altre simili fanfani, e si accaloravano ogni nel discorso che quasi quasi si credevano esse stesse le maghe, le streghe, e tutto quell'altro po' di grazia di Dio. E senza dubbio, se per esser streghe bastasse esser brutte, gli allora, detta proprio qui fra noi in condegnza, forse forse non si sarebbero trovate sotto la capsa del cielo streghe più streghe di loro.

Passò così del tempo assai senza che nulla d'eccezionale avvenisse in casa di quelle otto lattucchiere bispettiche ed incoeludenti, come si doveva designarle la gente per bene, quando un giorno di primavera, in sul far dell'alba, venne a bussare alla loro porta un giovanotto bellissimo come non si era mai visto l'ignatare in quella regione.

«Le otto vecchie» apersero, e visto quel giovane bello e garbato, non pensando più a tutto quel buon carico d'anni che posava loro sulla gobba, si sentirono subito, tutte e otto, scosse da amore per lui, e gli fecero attorno mille noine.

Una, curvata atteggiandosi ad un sorrisetto maligno le labbra, domo che lasciavano vedere gli unci due, una d'altra, e con un'aria in guisa vasta, l'altra, cercava di star su dritta quando più poteva, sopra i fianchi indeclinati che mai la reggevano; e l'altra, ancora studiava le pose languide e sentimentali,

«... e tutto il santo giorno, ed anche una buona parte della notte, non facevano altro che parlar di maghi, di streghe, d'orco, di spiriti, d'incantesimi, di jettatura, e di tante altre simili fanfani, e si accaloravano ogni nel discorso che quasi quasi si credevano esse stesse le maghe, le streghe, e tutto quell'altro po' di grazia di Dio. E senza dubbio, se per esser streghe bastasse esser brutte, gli allora, detta proprio qui fra noi in condegnza, forse forse non si sarebbero trovate sotto la capsa del cielo streghe più streghe di loro.

Passò così del tempo assai senza che nulla d'eccezionale avvenisse in casa di quelle otto lattucchiere bispettiche ed incoeludenti, come si doveva designarle la gente per bene, quando un giorno di primavera, in sul far dell'alba, venne a bussare alla loro porta un giovanotto bellissimo come non si era mai visto l'ignatare in quella regione.

«Le otto vecchie» apersero, e visto quel giovane bello e garbato, non pensando più a tutto quel buon carico d'anni che posava loro sulla gobba, si sentirono subito, tutte e otto, scosse da amore per lui, e gli fecero attorno mille noine.

Una, curvata atteggiandosi ad un sorrisetto maligno le labbra, domo che lasciavano vedere gli unci due, una d'altra, e con un'aria in guisa vasta, l'altra, cercava di star su dritta quando più poteva, sopra i fianchi indeclinati che mai la reggevano; e l'altra, ancora studiava le pose languide e sentimentali,

«... e tutto il santo giorno, ed anche una buona parte della notte, non facevano altro che parlar di maghi, di streghe, d'orco, di spiriti, d'incantesimi, di jettatura, e di tante altre simili fanfani, e si accaloravano ogni nel discorso che quasi quasi si credevano esse stesse le maghe, le streghe, e tutto quell'altro po' di grazia di Dio. E senza dubbio, se per esser streghe bastasse esser brutte, gli allora, detta proprio qui fra noi in condegnza, forse forse non si sarebbero trovate sotto la capsa del cielo streghe più streghe di loro.

Passò così del tempo assai senza che nulla d'eccezionale avvenisse in casa di quelle otto lattucchiere bispettiche ed incoeludenti, come si doveva designarle la gente per bene, quando un giorno di primavera, in sul far dell'alba, venne a bussare alla loro porta un giovanotto bellissimo come non si era mai visto l'ignatare in quella regione.

«Le otto vecchie» apersero, e visto quel giovane bello e garbato, non pensando più a tutto quel buon carico d'anni che posava loro sulla gobba, si sentirono subito, tutte e otto, scosse da amore per lui, e gli fecero attorno mille noine.

Una, curvata atteggiandosi ad un sorrisetto maligno le labbra, domo che lasciavano vedere gli unci due, una d'altra, e con un'aria in guisa vasta, l'altra, cercava di star su dritta quando più poteva, sopra i fianchi indeclinati che mai la reggevano; e l'altra, ancora studiava le pose languide e sentimentali,

«... e tutto il santo giorno, ed anche una buona parte della notte, non facevano altro che parlar di maghi, di streghe, d'orco, di spiriti, d'incantesimi, di jettatura, e di tante altre simili fanfani, e si accaloravano ogni nel discorso che quasi quasi si credevano esse stesse le maghe, le streghe, e tutto quell'altro po' di grazia di Dio. E senza dubbio, se per esser streghe bastasse esser brutte, gli allora, detta proprio qui fra noi in condegnza, forse forse non si sarebbero trovate sotto la capsa del cielo streghe più streghe di loro.

Passò così del tempo assai senza che nulla d'eccezionale avvenisse in casa di quelle otto lattucchiere bispettiche ed incoeludenti, come si doveva designarle la gente per bene, quando un giorno di primavera, in sul far dell'alba, venne a bussare alla loro porta un giovanotto bellissimo come non si era mai visto l'ignatare in quella regione.

«Le otto vecchie» apersero, e visto quel giovane bello e garbato, non pensando più a tutto quel buon carico d'anni che posava loro sulla gobba, si sentirono subito, tutte e otto, scosse da amore per lui, e gli fecero attorno mille noine.

Una, curvata atteggiandosi ad un sorrisetto maligno le labbra, domo che lasciavano vedere gli unci due, una d'altra, e con un'aria in guisa vasta, l'altra, cercava di star su dritta quando più poteva, sopra i fianchi indeclinati che mai la reggevano; e l'altra, ancora studiava le pose languide e sentimentali,

quanto più è possibile sulle prospettive della emigrazione nelle colonie britanniche, intorno alle condizioni del mercato di lavoro, al costo dei viaggi, al prezzo dei generi di prima necessità, mettere chi voglia emigrare di decidersi per luogo momentaneamente più favorevole a lui. Le informazioni delle Emigrants' Information Office non si limitano alle colonie britanniche; si estendono a tutti i centri di emigrazione. Così l'emigrazione è diretta verso i punti migliori ed è salvata «per quanto è possibile dai disinganni amari e dalle discese piene che troppo spesso hanno accompagnato le emigrazioni europee di questo secolo».

LA GUERRA ANGLO-BOERA

Il piano di campagna concordato dai ministri.

Londra 2. — Il Consiglio di Gabinetto, tenuto ieri, esaminò la situazione militare. Il Consiglio per la difesa nazionale si è riunito ieri sera e discusse il piano di campagna. Telegrafo al generale Buller le istruzioni complementari. È smentito ufficialmente l'arrivo di un'altra divisione nel Sud Africa. Il ministro della guerra dichiara con sicurezza che Ladysmith non è compromessa. Gli ufficiali ateri, autorizzati a seguire le operazioni nel Sud Africa si imbarcheranno mercoledì a Liverpool.

Il patriottismo dei capi dell'opposizione.

Edimburgo 2. — L'ex-presidente del Gabinetto liberale, Rosebery, pronunziò ieri un discorso. Disse che nessun rovescio potrà arrestare la campagna contro il Transvaal. Soggiunge: «Stabiliremo ulteriormente le responsabilità: oggi tutti gli inglesi debbono appoggiare il Governo».

Una spedizione inglese alla baia di Delagoa.

Roma 2. — L'Agencia Italiana dice di avere da ottima fonte che, se venne smentita la cessione da parte del Portogallo della baia di Delagoa all'Inghilterra, è stato pattuito però tra questa e il Portogallo, lo sbarco di truppe inglesi a Lorenzo Marquez ed il loro passaggio sul territorio portoghese fino alla confine del Transvaal. Il generale Redvers Buller, darebbe a Capetown, le disposizioni di sbarco delle truppe inglesi a Lorenzo Marquez per la marcia successiva verso il Transvaal. Tale movimento da parte delle truppe inglesi, costringerebbe il generale Joubert a sgombrare il Natal, battendo rapidamente la ritirata. Così il Natal sarebbe liberato dai boeri invasori senza colpo ferire.

L'investimento completo di Ladysmith.

Londra 2. — Un telegramma ufficiale da Capetown dice: «Nello stesso giorno della battaglia di Ladysmith vi fu un'altra battaglia, data dai boeri dell'Orange, capitani da Lucas Meyer, che presso Colensoe al sud di Ladysmith. Gli orangisti si impadronirono anche di Colensoe. L'investimento di Ladysmith è così completo».

Il movimento della Navigazione nel 1898.

Riassumiamo le principali notizie sommarie del movimento della Navigazione nel 1898. I prodotti importanti di gennaio per 8,430,000 tonnellate su piroscafi e per 2,182,000 su velieri; quelli esportati per 2,994,000 tonnellate partirono su vapori e per 1,907,000 su bastimenti a vela. La differenza tra i prodotti sbarcati e quelli imbarcati fu anzi assai maggiore nell'anno 1898 che non negli anni precedenti, a causa della maggiore importazione di cereali e di carbon fossile. Infatti i prodotti importati per via di mare nel 1898 furono: tonnellate 8,535,000, mentre erano stati 7,782,000 nel 1897, e quelli esportati rimasero di 2,540,000 tonnellate, come nell'anno precedente. L'aumento che è di 753,000 tonnellate è dovuto quasi interamente (701,000 tonnellate) al vapore. La differenza tra i prodotti sbarcati e quelli imbarcati, è di tonnellate 5,985,000, della quali 4,300,000 sono dovute al carbon fossile, e 1,500,000 ai cereali. Sommate insieme le importazioni e le esportazioni si ha un movimento di prodotti scambiati per mare tra l'Italia e l'estero di 183 milioni di lire, e di 1038 importati o esportati per via di terra, con una differenza di quasi 800 milioni a favore dei trasporti marittimi. Nel 1897 i prodotti scambiati per mare furono d'un valore di 1484 mi-

lioni di lire e quelli per terra di 1026 milioni. In confronto del 1897 le importazioni per mare sono cresciute di 278 milioni di lire, quelle per terra sono scembrate di 42 milioni; le esportazioni per mare sono cresciute di 92 milioni di lire; e quelle per terra di 54. Nel commercio internazionale i trasporti per mare guadagnarono dunque in modo notevole su quelli per via di terra, ma quasi esclusivamente per le aumentate importazioni; i corrali da soli contribuirono a questo aumento per 165 milioni di lire.

NOTIZIE ITALIANE

Lo schema del discorso della Corona. Roma 2. — Domani avrà luogo a Palazzo Braschi un consiglio plenario di ministri. Il Consiglio continuerà a discutere intorno allo schema del discorso della Corona e delibererà intorno alla candidatura ministeriale alla presidenza della Camera.

Per la difesa delle isole.

Roma 2. — La commissione suprema per la difesa nazionale adunata oggi sotto la presidenza del Principe di Napoli, ha provveduto alle opere difensive della Sardegna e della Sicilia, secondo i criteri suggeriti, in seguito alla recente ispezione del Duca di Genova.

Il processo della urna.

Roma 2. — Il procuratore generale Forzi trasmise al guardasigilli l'incarico del processo, a carico degli on. Prampolini, Morgari, Biasolati e De Felice, nonché la domanda di autorizzazione a procedere.

Le pensioni civili e militari.

Roma 2. — La Commissione incaricata di studiare la riforma delle pensioni civili e militari, radunata sotto la presidenza di Melani, ha iniziato lo studio delle proposte fatte dalla Sottocommissione che interviene le spese per il debito vitalizio. Questo al 1 luglio 1898 era salito a lire 81,819,000 con l'aumento annuo di 1,400,000 di lire in confronto dell'esercizio antecedente. Dieci anni prima dell'esercizio 1888-89, il debito vitalizio sommava a 67,474,000 lire, sicché nel decennio è aumentato di 15,400,000 lire.

La tassa doganale allo Zanzibar.

Roma 2. — Il ministero degli esteri ha partecipato a quello dell'agricoltura che il governo dello Zanzibar ha stabilito la tassa doganale del 5 per cento sul valore delle importazioni. In vista dei contratti in corso, vorrebbe far gravare l'aumento sugli acquirenti.

Lo sciopero di Milano cessato.

Milano 2. — Essendo intervenuti degli accordi fra la Società Edison e il personale tramviario, questa mane venne ripreso il servizio che è continuato regolarmente nell'intera giornata.

Un altro sciopero.

Milano 2. — Stasera 150 lavoratori pasticcierei si sono riuniti in assemblea. Non avendo ottenuto dai principali la riduzione dell'orario e le altre facilitazioni chieste, i lavoratori pasticcierei deliberarono tumultuosamente di scioperare domani mattina.

NOTIZIE ESTERE

Un disastro ferroviario in Francia.

Bressuire (Deux-Sevres) 2. — Vi fu oggi una collisione fra due treni alla biforcazione della stazione di Thouars. Due impiegati furono uccisi, dieci feriti gravemente; il deputato Cuneo d'Ornano trovò fra i feriti; egli avrebbe riportato la frattura delle gambe.

Un bambino rapito da un'aquila.

Nizza 2. — Vengo informato del seguente avvenimento accaduto in questi giorni nel comune di House. Una enorme aquila si è librata sopra un bambino che stava dormendo nella culla e l'ha trasportato in aria. Malgrado le più attive ricerche non fu più possibile rinvenirne i resti dell'infelice creatura. Questo fatto, veramente straordinario ha prodotto ad House e in tutti i villaggi circovicini la più profonda impressione. Si accetta che pochi giorni prima una grossa aquila, forse la stessa, ha rapito e portato in aria un piccolo maiale.

Chi è affetto da malattie veneree o sifilitiche obbedisca, anche scrivendo su semplice biglietto visita le lettere o. m. v. s. apuscolo riccamente illustrato, alla Società A. Bertelli e C., Via Paolo Frisi N. 26 Milano, la quale lo spedisce gratis e franco.

Calidoscopio

Entrambe storie. — Battaglia del Garigliano 3 novembre 1848. — Battaglia del Garigliano tra i borbonici e le truppe italiane, che il 30 ragliarono la nave ora. Un pensiero al giorno. La felicità è una pianta che facilmente s'incarta sulla salute e sull'illorizia; quasi mai attecchisce, quando, magari tutta in regola, s'incarta e la salute, si vuol trapiantarla in un altro terreno. Cognizioni utili. Brucia. Chi ha delle vecchie stuoie che ora voglia far collocare a posto, può farle lavare con soluzione diluita di acido pirotico. Le stuoie acquistano una bellissima tinta dorata di paglia. La stanga. Rebus monoverbo. MA = NO Spiegazione del rebus monoverbo precedente: OMO (co). Par andre. In un quartiere abitato da ragazze sensibili, si legge sulla vetrina di un mercatolo: Fais polpettes lire 5.20. — È dire — osserva un lettore — che in questa contrada, i vari costumi anche meno.

PROVINCIA

Cedroipo, 2 novembre.

Cattivo figlio — Furterello. Ieri sera, verso le 6, i rr. carabinieri di qui arrestarono in una osteria vicino a Beano, certo Mattiussi Costantino, di anni 33, contadino di Beano, perché accusato d'aver sparato un colpo di fucile a pallini contro una finestra della camera della propria madre, fortunatamente senza conseguenza. La causa, questioni d'interesse. L'arma non venne sequestrata. L'altro giorno, ad ora imprecisata, venne commesso un furto nella nostra Chiesa parrocchiale, e precisamente nella cassetta per le offerte al pane di S. Antonio. Sembra che la somma involata superi le 3 lire. Il sistema è il solito: le bacchette invischiate. L'autorità sta attivamente indagando per scoprire il reo. Ferimento grave tra fratelli. Certo Barizza Rodolfo Domenico di Giacomo, d'anni 43, ad Aviano, trovato atterro; mercoledì 1 corr.; con suo fratello Osvaldo maggiore di età, e per questione d'interesse, menava contro questo due colpi di coltello. Uno di questi produceva una ferita non indifferente, penetrante in cavità, per la quale i medici ancora non si pronunciarono. Ferimento in rissa. Dinanzi all'osteria Zamparini mercoledì sera, a Zugliano, ebbe luogo una furiosa rissa fra più giovanotti del paese, Caisa prima, dicasi, atterro per questioni di donne, causa seconda il vino bevuto. Il ferito sarebbe certo Drigani Angelo, il feritore non è precisato; certo che gli avversari erano in più d'uno. Non si può stabilire da chi sia partita la provocazione, né la entità delle ferite. Il Drigani medicato d'urgenza dal medico comunale, venne trasportato al vostro civico Ospitale. — Ieri mattina difatti al nostro Ospitale è stato medicato ad un braccio ed alle 3, nel pomeriggio, vi è uscito ed è ritornato a casa. Furto. Corre voce che l'altro giorno certa Rosa Lendare di Feletto sia stata derubata della somma di 64 lire. L'autorità fa indagini per scoprire l'autore. Beneficenza. Vivissime grazie, a nome dei beneficiati, rivolge la Congregazione di carità di Fagnaga alla distinta famiglia del defunto cav. A. Volpe che, come nei scorsi anni, e largi 100 lire per onorare la memoria dei suoi cari defunti.

UDINE

Al Cimitero. Corone di perle, di metallo, di fiori freschi, lampade e ceri accesi abbondano nella città dei morti, ove per nulla la calma, che sovrana vi regna, è turbata dalla folla di popolo che ivi si reca in mesto e doveroso pellegrinaggio. Abbiamo fatto una visita e le impressioni ricevute sono queste. Nel campo nuovo, l'aria si vede, le brutture vanno scomparando, il miglioramento lento, ma continuo vi si riconosce e tutto dimostra che si va progredendo verso il meglio. Vi è molto ancora da correggere, ma notiamo però che anche in mezzo ai morti l'arte viviva e prospera. Al posto riservato per la famiglia Spezzotti, il Masutti ci dà uno dei suoi saggi, come disegnatore sempre felice nelle sue fantastiche idee.

L'opera eseguita in mattoni e cemento, ben modellata dalla ditta G. D'Aroneo, è arte fina in tutto, e così anche il modesto lavoro in rame per vivaio di fiori, a compimento del lavoro, eseguito da G. Calligaris.

Nell'arte decorativa dello scalpellino vi sono saggi che onorano l'arte. L'ideoso Zucchi ha il primato in tappezzerie d'orici; fusti spezzati; fiori misti nel rustico; targa artistiche; ecc. ecc.

Nella lunga galleria dei tumuli, le statue, i busti, i medaglioni, i vasi cenerari vanno ognora aumentando e ci rammentano scultori nostri, come il Flatbani, il Liso, il De Paoli ad altri. Le decorazioni delle volte in affresco, a tempera, a guazzo, dei pittori concittadini Bianchini, Masutti, Zili, Simoni, Gorgolini, ecc. ci affastano nelle diverse forme la valentia di questi.

Di nuovo non vi è che il lavoro del tumulo 103, recentemente acquistato dal negoziante sig. Carlo Nigg, che in quello, con pietoso pensiero, volle racconce le ossa dei suoi cari genitori.

La volta decorata a croce greca, quasi di difficile armonia per toni scelti (bianco e nero), lavoro del decoratore Antonio Del Toso, è riuscita invece assai intonata. Bella l'idea dei crisantemi che dà al motivo del nuovo stile floreale.

Il fondatore lascia a desiderare alquanto. Così la lapide è troppo semplice e non corrisponde all'insieme del lavoro.

La lampada, nuovo lavoro dell'infaticabile G. Nigris, è riuscita bene tanto pel disegno quanto per l'esecuzione.

Pace ai morti che dormono l'eterno sonno sotto l'arte eternamente giovane, che ai vivi figli dell'arte dà i conforti e gli allori!... Il cronista.

Consiglio comunale. Il Consiglio comunale è convocato in seduta privata nel giorno di lunedì 6 corr. alle ore 3 e mezza pom. per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Scuole comunali. Nomina di due maestri sostituibili ad ognuna delle tre maestre rurali già nominate, in caso che queste non possano o non vogliono accettare. 2. Distribuzione delle grazie dotati Marangoni per l'anno 1899. 3. Legato Bartolini. Distribuzione dei sussidi per l'anno scolastico 1899-1900.

La festa degli alberi. Un telegramma del ministro dell'istruzione on. Baccelli: Senatore Peleto, Fagnaga.

Ringrazio sentitamente Vossignoria e studenti Istituto Ghisallo e Liceo, per cortese saluto rivoltom occasione festa alberi in codesto Comune. Ministro Baccelli.

Per la Cassa di Previdenza. Il Ministero delle poste ha inviato una circolare agli uffici postali con le istruzioni per il servizio della Cassa di Previdenza per gli infermi degli operai. Si potrà versare al minimo 50 centesimi usando francobolli.

Il servizio telegrafico nei capoluoghi di provincia. L'on. Di San Giuliano, onde riparare al fatto della mancanza di corrispondenza telegrafica diretta con la sede del Governo in 35 capoluoghi di provincia, i quali non possono essere per ragioni di economia dotati di filo speciale, ha ordinato che si predisponga una più razionale combinazione di fili, onde le comunicazioni tra Roma ed i capoluoghi della provincia possano essere altrettanto sollecite, come se avessero luogo direttamente.

Il nuovo orario ferroviario. Ecco alcune modificazioni che verranno portate al nuovo orario e che verranno adottate dal giorno 15 corr.

Verrà abolito il treno in partenza dalla nostra città per Venezia, alle ore 2. Sarà in compenso istituito un treno accelerato in partenza da qui alle ore 8.5 con arrivo a Venezia alle ore 11.52. Un treno partirà da Venezia alle ore 17 ed arriverà qui alle 21.55. Circolerà ogni giorno, nei due sensi, il treno internazionale di lusso.

Il tram elettrico. Sappiamo che anche a Buia venne nominata una Commissione perchè studi sull'opportunità e la convenienza di introdurre il tram elettrico.

Parè quindi che la questione, che pareva quasi abbandonata, oggi presida una buona piega e che presto, se non succedono altri inconvenienti, potrà dirsi un fatto compiuto.

Nomina a maestro di musica. Il giovane nostro concittadino, signor Arturo Blasich, con deliberazione 21 ottobre u. s., del Consiglio comunale di Amanda (Ascoli Piceno) venne nominato maestro di musica e direttore della Banda di quella città.

Al distinto giovane, sineare congratulazioni.

Grande convegno ciclistico in Udine.

In occasione della Esposizione Internazionale di crisantemi, della grande Gara di tiro a segno e nella ricorrenza del quinto anniversario della fondazione del Touring Club Ciclistico Italiano (associazione nazionale fra i ciclisti viaggiatori) s'indette un convegno ciclistico libero a tutti i ciclisti il giorno 19 novembre 1899.

Concorso di squadre (esclusi i ciclisti partecipanti al Comune di Udine). Primo premio lire 100, secondo 50, terzo 25.

Concorso di squadre udinesi. Primo premio medaglia d'argento di primo grado, secondo id. id. secondo grado, terzo id. id. terzo grado, quarto id. id. quarto grado, quinto id. id. quinto grado.

Primo alle biciclette meglio infiorate. Verranno premiate le migliori biciclette guarnite con fiori e montate durante la sfilata dal Velocipedista. Primo premio medaglia d'oro di primo grado, secondo id. id. secondo grado, terzo medaglia d'argento grandissima, dono del Municipio di Udine.

Medaglia d'oro a quei velocipedisti che sfilati indossando il più pratico costume ciclistico.

Ogni premio verrà accompagnato da un diploma d'onore.

Programma. Ore 10. — Ricevimento dei ciclisti con la macchina al Campo dei Giocchi (via Gorgli).

Ore 10 1/2. — Verranno d'onore offerti dal Comitato ai velocipedisti nella Sala della Società Udinese di Ginnastica in via della Posta.

Ore 11. — Conferenza sul ciclismo tenuta dall'ingegnere avv. G. Umberto Caratti al Teatro Minerva (ingresso libero).

Ore 14. — Riunione di tutti i velocipedisti al Campo dei Giocchi per la formazione delle squadre, la classificazione delle medesime e delle migliori macchine guarnite di fiori.

Ore 15. — Partenza dal Campo per la sfilata che avrà luogo coll'itinerario seguente: Campo dei Giocchi via Gorgli, Piazza Garibaldi, Piazza XX Settembre, via Paolo Cenciari, via Paolo Sarpi, Mercatovecchio, Piazza V. E., via della Posta, via Aquilaja, piazzale Stazione Ferroviaria, via Cussignacco, via Gorgli e Campo dei Giocchi.

Ore 16. — Distribuzione dei premi al Campo dei Giocchi.

Norme per i concorrenti ai premi:

- 1. Al concorso delle squadre, verranno premiate le più numerose e meglio organizzate. 2. La Giuria nell'aggiudicazione terrà calcolo principalmente delle squadre che si presenteranno in costume ciclistico. 3. Il premio delle 100 lire non potrà essere conseguito se non da una squadra di almeno 10 concorrenti in costume uniforme (Udine fuori concorso). 4. Verranno premiate le biciclette più artisticamente guarnite di fiori e montate dai velocipedisti. 5. Le biciclette infiorate potranno concorrere anche ai premi di squadra. 6. Tanto le squadre che le biciclette infiorate concorrenti ai premi dovranno prender parte alla sfilata. 7. Le sole biciclette saranno ammesse al Concorso dei Fiori. 8. Tutti i concorrenti ai premi dovranno iscriversi presso il signor G. B. De Paoli prima del 17 novembre 1899. 9. Il deliberato della Giuria è inappellabile. 10. Il Comitato organizzatore si riserva di apportare al presente programma tutte quelle modificazioni che consideri opportune, senza diminuire il numero ed il valore dei premi. 11. In caso di cattivo tempo il Concorso verrà rimandato. 12. Verranno messi a disposizione dei velocipedisti adatti locali per il collocamento delle macchine. Qualunque ciclista della città potrà concorrere a far parte delle squadre udinesi. Sono ammessi alla sfilata ed ai concorsi di squadre ciclisti con costume o senza. Per l'Esposizione di Venezia. La Rete Adriatica ci comunica: In relazione alle disposizioni contenute nell'avviso in data 12 aprile p. p. si avverte che, essendo stata fissata per il 12 novembre corr. la chiusura dell'Esposizione Internazionale di Arte della città di Venezia, anche la vendita dei biglietti di andata a ritorno istituiti per la circostanza verrà continuata soltanto fino a tutto il detto giorno, ferma restando in ogni caso la validità stabilita coll'avviso predetto. Promozioni. Furono promossi di classe i professori del nostro Istituto tecnico signori: Krusekoff, Musoni e Bonomi.

Conferenza pubblica gratuita. Ricordiamo che questa sera alle ore 8 avrà luogo presso il R. Istituto tecnico la già annunciata conferenza...

Contravvenzioni rilevate dai vigili urbani. Ecco il risultato delle operazioni eseguite nel mese di ottobre 1899.

Contravvenzioni: Per mancanza fanali alle vetture 34 ed alle biciclette 8, per mancanza freno alle biciclette 7, per corsa sui marciapiedi e viali con veicoli 9, per abbandono di carri e vetture 3, ai vetturali per motivi diversi 5, al regolamento sui pesi e misure 1, per danneggiamento piante 2, per vendita abusiva pesce 2, per aver lordato fuori dei luoghi non espressamente indicati o per gettato immondizie sulla strada 9, per appostamenti indebiti 14, per mancanza di cartellini sui generi in vendita 4, per mancanza di musecca ai cani 7, arroci per ubriachezza e per questo 3, assistenza alla P. S. 5, accompagnamento malati all'Ospedale 3. Segue: Fughi kg. 25, fochi kg. 220, antidolori kg. 15, peré kg. 16, verdura kg. 12, latte litri 20.

Sotto un carro: ieri, poco prima dell'1 pom., certo Rojatti Domenico fu Giacomo, d'anni 72, abitante nella via di ordonvillazione tra porta Aquileia e porta Ronchi, guidava un paio di buoi attaccati ad un carro carico di letame, che da sua casa voleva condurre nei campi.

Giunto al portone d'uscita di casa, non si sa per quale disgraziato accidente, il Rojatti cadde e le ruote del carro l'avvolsero e spetichiarono.

Venne subito soccorso e portato a casa, si chiamò il dott. Rieppi, che giudicò la ferita non grave, ma abbastanza forte per la sua età quantunque egli si trovi in buone condizioni di salute. Non ha potuto assistere se vi siano lesioni interne.

Effetti di Bacco. Teri verso le 4 del mattino Vicario è stato accompagnato all'Ospedale, per smaltire una potente sbornia, un vecchio mendicante, trovato sulla strada in via Cussignacco.

All'Ospedale venne medicato De Biasi Giovanni, d'anni 14, muratore da Cividale, per accidentale ferita alla mano destra, guaribile in quindici giorni.

Venore vagante. La scorsa notte fu dichiarata in contravvenzione Fabro Angelina di Luigi, d'anni 23, da Castellazzo (Belluno), perché girava per le vie della città, addossando i passanti al libertinaggio.

L'art. 488. Per ubriachezza furono dichiarati in contravvenzione Gio. Batt. Piazza fu Olo. Batta, d'anni 33, muratore, da Gemona, e Nuvolo Ferdinando fu Angiolo, d'anni 49, da Conegliano.

Chi ha perduto una pezza di flanella? Fu rinvenuta una pezza di flanella. Chi l'avesse smarrita potrà riprenderla presso il Municipio.

L'Amaro Baroggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile per nervosi, anemici, deboli di stomaco.

Ricerca d'abitazione. Una famiglia di due sole persone, senza bambini, ricerca d'un alloggio di 10-12 ambienti, in buona posizione. Dirige offerte alla Redazione del giornale.

Vittorio Beltramo successore alla Ditta Andrea Tomadini mentre avverte che il suo negozio di manifatture, trovasi assortito in modo da soddisfare a per novità e varietà di merci a tutte le esigenze del pubblico, fa noto che dal 1° novembre ha dato principio alla liquidazione a prezzi fissi e ridotti tutte le merci che per disegno o tinta non sieno affatto moderne.

Tale liquidazione è fatta in stanze appositamente preparate nei propri magazzini al 1° piano.

Il pallista Francesco Cogoli, avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzani n. 21, nei giorni feriali dai mezzogiorni alle 2 pom., nei festivi tutte le ore.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO UDINE Mercatovecchio e Via Cavour

Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo sconto dei dieci per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:

Table with 2 columns: Classe (I-V) and Lire (0.88 to 1.95). Includes items like cartoncino grevo figurato, libri scrivere ad un filo, carta greva satinata.

Grandi assortimenti oggi di disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine. - R. Istituto Tecnico

Meteorological table with columns for date (2-10-1899), time (ora 9, 15, ora 21, 3), and various measurements (Bar. rid., Umid. rel., Stato del cielo, etc.).

GLI ANTROPOFAGI Cattolici, apostolici e romani.

Un coraggioso pubblicista francese Pietro Quillard, redattore dell'Aurore, ha in questi giorni pubblicato a Parigi, per tipi dello Stock un libro, intitolato Il monumento Henry, in cui ha raccolto tutte le famose liste rosse pubblicate dalla Libre Parole dell'antisemita Drumond, dal 15 dicembre 1898 al 10 gennaio.

Quelle liste rosse che sono proprio un memoriale di vergogna ed un repertorio di ignominie, contengono i nomi e le lettere di quanti vollero contribuire con le loro offerte pecuniarie ad onorare (sic) la memoria del fu colonnello Henry, di Henry il falsario, confesso, di Henry amico e complice dell'Esterhazy e del reverendo padre Du Lao, D. C. D. G., di Henry a cui un rasolo adoperato a tempo impedì di essere tradotto alla Corte delle Assisie e di finire i suoi giorni in galera.

Nelle liste rosse figura tutto il partito clericale e militarista, che reclama la soppressione della libertà di pensiero e la strage di tutti i dissidenti che preferiscono credere alla loro coscienza individuale, piuttosto che ad un dogma imposto da un padrone.

Siccome lo spazio non ci consente di riprodurre la bella prefazione promessa dal Quillard al suo libro, ci limitiamo a ristampare soltanto la lista di ciò che i sottoscrittori delle liste rosse propongono di fare contro gli ebrei ed i liberi pensatori.

Dalle lettere con le quali queste sante persone inviarono il loro contributo al monumento Henry, si apprende che, riguardo agli ebrei, ai framassoni ed ai liberi pensatori, essi avrebbero voluto: Soacciarli dalla Francia - Mandarli nel deserto del Sahara - Relegarli nell'isola Diavolo - Dar loro le bacchettate sul dorso - Gittarli nel grande emissario - Rivestirli di un abito giallo - Dar loro dei lavativi di vetro - Segar loro le gambe - Tagliar loro il gargarozzo - Levare loro gli occhi - Rompare loro la testa - Schiacciare i loro nasi a colpi di tacchi - Affumicarli come i prosciutti - Levare loro i denti ad uno per volta - Assoggettarli alla tortura dei tempi andati - Pallare loro il naso - Copiarlo la loro pelle - Ucciderli a fuoco lento - Distruggervi con dell'argento grigio - Cuocerli entro caldaie di olio bollente - Tritarli come carne da saliscia - Circondarli fino sopra le spalle - Segarli longitudinalmente - Impiccarli - Scorticarli vivi - Ucciderli in massa facendo una nuova strage di San Bartolomeo - Farli divorare dai cani -

Farli divorare dai gatti, che mangierebbero il fegato di Reimach se non fosse putrefatto - Cuocerli tutti nel brasero di Carrara (assassino famoso) - Arrestarli - Empirli come la oche morta - Cuocerli nelle fornaci da vetri - Affumarli con dei fuochi di paglia - Sventrarli - Schiacciarli fra l'incudine ed il martello - Castrarli - Avvelenarli domo i sorel - Avvelenarli con la strigina - Distillarli nell'ambicco - Dissanguarli - Mangiarli in insalata - Ghignottarli - Fucilarli - Imbarcarli su navi a fondo mobile - Ucciderli a colpi di spilli - Accopparli - Metterli in salamoi come le acciughe - Giuocare alle bocce con i loro teschi - Fare dei tamburi e degli stivali con la loro pelle, e delle corde da violino con la loro budella - Mettere la loro testa mozza per insegnare ai pizzicagnoli - Strozzare l'ultimo framassone con la budella dell'ultimo ebreo ecc. ecc.

E dire che, tutti quei mostri incomparsi figurano fra i difensori del trono e dell'altare e pretendono di appartenere ad una religione di pace e di amore! A costoro è applicabile il detto dei libri sacri: Ex ore tuo, te judico.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La protesta dei commercianti. Barcellona 3. - Tutti i commercianti chiusero i negozi per protestare contro l'arresto dei commercianti che trascurarono di pagare le imposte.

Corriere commerciale Sete.

Milano, 2 novembre. Le ricerche continuano correnti, ma il maggior sostegno generale che si riscontra nelle proposte limita in parte lo sviluppo degli affari.

Le qualità Ag. 8/10-9/10 hanno in questi giorni abbastanza avvantaggiato ed i pochi detentori attuali le tengono assai sostenute. Nel gaperi toni la domanda è minore, quantunque le trattative non manchino.

Bollettino della Borsa

Table with columns: Rendita (Italiana 5%, 5% fine mese), Obbligazioni (Ass. Eccles. 6%), Obbligazioni (Ferrovie Meridionali ex coupons), Fondiaria Banca d'Italia 4%, Banca di Napoli 5%, Ferrovie Udine-Ponledda, Fondiaria Cassa Risparmio 5%, Prestito Provincia di Udine, Azioni (Banca d'Italia ex coupons, di Udine, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese, etc.), Cambi e valuta (Francia, Germania, Londra, Austria, etc.), Ultimi dispacci (Chiosura Parigi ex coupons).

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 108.89.

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a lezione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, garante responsabile.

Nel Negozio d'Optica G. Rippa successore a Giacomo De Lorenzi Udine - Mercatovecchio si vendono diamanti per tagliar vetro - Proveni - Livelli - Misure metriche - Scatole complete di compassi per scuole - Squadri - Apparatì elettrici e fotografici, e oggetti analoghi a prezzi mitissimi.

Non più polli, sul volto, sulla bocca, sul corpo ecc. della Signora! Usa il prodigioso Apolon profumato, inconfondibile e sicuro a d'uno facillissimo. Prezzo - Vasetto Lit. 3.00 (franco di porto; Lit. 4). Dirigersi al Premiato Laboratorio Chimico Orsi, Via Felice Casati, 12, Milano.

FABBRICATEVI I LIQUORI

Lino 3.25 6 litri. Fernet, Charvetto, Anisette, Alchemes, Rhum, Rambos. Premiato Laboratorio Chimico Orsi Via Felice Casati, 12, MILANO.

CAFFETTIERI LIQUORISTI - DROGIERI

ecc. possono guadagnare l'80% fabbricandosi i liquori con gli Estratti concentrati del Premiato Laboratorio Chimico Orsi - Milano. Chiedere Catalogo illustrato.

CORNEON collifugo insuperabile

contro celi, durioni, occhi di pernici, ecc. Fronte e stura guarigione. Non confondere il Corneon con altri prodotti senza effetto e dannosi alla salute. Un decimo con penello, in astuccio, lire 0.80 (franco di porto L. 1). Tre flaconi L. 2.50 (franco di porto). Dirigersi al Premiato Laboratorio Chimico Orsi, Via Felice Casati, 12, Milano.

STITICHEZZA Pillole depurative Orsi

Recomandate di celebrata medice in casi di malatie di stomaco, di fegato e cistari intestinali. Effetto sicuro. La scatola di 30 pillole L. 0.50 (franco di porto L. 1). Ciascuna scatola franco di porto L. 3.75. Dirigersi al Premiato Laboratorio Chimico Orsi, Via Felice Casati, 12, Milano.

GLI ANIMALATI, coloro che soffrono ma-

colori che soffrono ma- non sanno spiegarla la causa. Se vogliono evitare vari danni alla propria salute e se vogliono allontanare la morte, scrivano una dettagliata relazione al Direttore Medico del Premiato Laboratorio Chimico Orsi, Milano, 15, Via Felice Casati, e riceveranno gratis il consulto (aggiungere centesimi 30 in francobolli per la risposta).

Di Oliiva MASO FIGLI di ONEGLIA Sono gli unici perfetti. Garanti chimicamente puri. Subitimi per leggerezza, squisizione, aroma e limpidezza. Rite tutti dagli illustri dott. comm. S. Laura e prof. signore P. Mantegazza facilmente digeribili anche dagli stomaci più deboli, e preferibili al burro. Spediziono in stagiate da Cg. 3, 15 e 25. Particolarmente illustrate, racchiuse in data cassetta di legno: Vergine bianco a L. 2, Dorato a L. 1.80, Saffrigno a L. 1.50. Il chilo netto, franco di porto alla Direzione ferroviaria dal compratore. Stagiate e cassetta gratis. Per stagiate da soli Cg. 3, supplemento di L. 2, in barillette da Cg. 50, ribasso di cent. 25 il chilo. Porto pagato. Barile gratis. Pagamento verso assegno. Pacchi postali di Cg. 4 netti verso assegno o cartolina-vaglia di L. 10, 9, 25 e 50 rispettivamente. Campioni gratis.



Quando dove essere ineducato quell'ignora, per venire al teatro e teatro con forte tutta la sera! Si vede proprio che non conosce le Pastiglie Castelli, perché se ne facesse uso guarirebbe subito.

Le Pastiglie Balsamiche Castelli, a base di Lettucario sono il rimedio più pronto e più efficace per guarire qualsiasi tosse e male di gola.

Si vendono al prezzo di lire UNA la scatola presso la farmacia Alla Speranza di Antonio de V. necchi Foscarini - Piazza Vittorio Emanuele - Udine.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brei vettata "La salutare", Dieci medaglia d'oro - Due di ploni d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangili. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile, salutare al non sempre innocuo zofato di rame per la cura della vita, istruzioni a disposizione. Il Sindacato Agricolo di Torino, presso la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

Preg. signor Luigi Sandri! Fagagna.

Da molti anni lo conosco il di Lei AMARO GLORIA e lo ho sempre trovato buono: un vero tonico dello stomaco.

Ma le ultime due bottiglie che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori assai del liquore dello stesso nome che io andava assaggiando quando Ella - anni sono - esercitava farmacia qui in Udine. Naturalmente rimproverando, peggiora; e quindi, le graditissime progressioni e si perfezionano. Ma, bando allo scherzo: il suo AMARO GLORIA è poco alcoolico, ha sapore aromatico gradevole, e la davvero appetito. Ecco quanto da un amaro il-giene richiede.

Udine, il 30 ottobre 1899. A Lei devotissimo. cav. uff. dott. Fernando Franzolini. Chirurgo Primario dell'Ospitale Civile di Udine docente paraggiato di medicina operativa nella R. Università di Padova.

Si vende in Fagagna dall'inventore, e in Udine dal signor Zanuttini Gio. Batt., piazza del Duomo, all'ingrosso e al minuto. Trovasi anche presso le bottiglierie Dorta.

Orario Ferroviario (Vedi in quarta pagina).

LIRE 1.65 100 libri per Scuola, in carta greva satinata formato 4° scrivere di pagine 28 in qualunque rigatura (peso chilogrammi 2.600). Si vendono presso le Cartolerie Marco Bardusco - Udine Mercatovecchio e Via Cavour.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

**Malattie NERVOSE
DI STOMACO
POLLUZIONI
IMPOTENZA**

si curano radicalmente con **SUCCHI ORGANICI** preparati nel Laboratorio Seguardiano del dottor **Moretto**, Via Torino, N. 21, Milano.
Chiedere gli opuscoli.

ORARIO FERROVIARIO

Portofino	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 8.45	M. 10.07	M. 8.45	M. 10.07
O. 10.23	O. 11.45	O. 10.23	O. 11.45
M. 12.35	M. 13.57	M. 12.35	M. 13.57
O. 14.13	O. 15.35	O. 14.13	O. 15.35
M. 16.47	M. 18.09	M. 16.47	M. 18.09
O. 18.23	O. 19.45	O. 18.23	O. 19.45

(*) Questo treno si ferma a Portofino.

DA UDINE A PORTOFINO

O. 6.02	O. 6.55	O. 8.10	O. 9.02
D. 7.58	D. 8.56	D. 9.28	D. 10.06
O. 10.23	O. 11.39	O. 14.39	O. 17.06
D. 17.10	D. 18.10	O. 18.55	O. 19.40
O. 17.35	O. 18.45	D. 18.39	O. 19.06

DA PORTOFINO A UDINE

O. 8.35	O. 9.25	O. 10.35	O. 11.10
D. 10.07	D. 10.57	M. 12.07	M. 12.55
M. 16.42	M. 17.45	D. 17.55	D. 18.40
O. 17.25	O. 18.30	M. 19.45	M. 20.45

DA CARRARA A SPINOLA

O. 9.10	O. 9.55	O. 10.35	O. 11.10
M. 14.35	M. 15.25	M. 15.15	M. 16.00
O. 18.40	O. 19.25	O. 17.30	O. 18.10

DA PORTOFINO A CARRARA

O. 8.45	O. 9.25	O. 9.20	O. 9.47
O. 9.15	O. 9.50	O. 10.05	O. 10.30
O. 19.05	O. 19.50	O. 20.45	O. 21.25

DA UDINE A CARRARA

M. 8.05	M. 8.37	M. 7.05	M. 7.34
M. 9.50	M. 10.18	M. 10.33	M. 11.00
M. 11.30	M. 11.58	M. 12.35	M. 12.59
M. 15.55	M. 16.27	M. 16.47	M. 17.16
M. 20.40	M. 21.10	M. 21.25	M. 21.55

DA CARRARA A UDINE

M. 7.51	M. 8.02	M. 8.03	M. 8.45
M. 15.10	M. 15.51	M. 15.10	M. 16.46
M. 17.25	M. 18.33	M. 17.38	M. 18.55

DA CARRARA A TRIESTE

M. 6.10	M. 6.45	M. 6.20	M. 6.50
O. 8.58	O. 9.30	M. 9.00	M. 9.30
M. 14.50	M. 15.45	M. 15.35	M. 16.25
O. 21.04	O. 22.10	M. 21.40	M. 22.50

(*) Questo treno parte da Cervignano.

LA ANTICANIZIE LONGEGA

(MARCA UFFICIALE REGISTRATA)



Quest'importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore. Quando, a causa di un'alterazione della vita, o per la bianchezza, si impedisce la caduta dei capelli, si favorisce lo sviluppo, polisce il capo della forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute, e preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedete il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale *IL FRIULI* a Udine e alla bottiglia di grande formato.

Le migliori tinture del mondo



ricominciato da oltre trent'anni come le più efficaci e assolutamente efficaci per tutti le seguenti:

Rigeneratore universale

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero; castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza giovanili. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione.

ACQUA CELESTE AMERICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia. Tinge perfettamente nera capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi in 50 impieghi, meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio in via Venezia di Udine si vende a L. 2.50.

ANNUERA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come le migliori, e di similare i colori in 50 impieghi, e di più lascia i capelli piombati come prima, e di operare, conservandosi la loro lucidezza naturale.

Alla scatola L. 2.50.

GRONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. Unica tintura, sotto forma di cosmetico, preferita quando si trovano in commercio. Il Grone americano è composto di un'unica sostanza che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Grone in elegante astuccio si vende a L. 2.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Anziani del giornale *IL FRIULI*, Via Prefettura N. 6.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAIORE UDINE - SAN DANIELE

Portofino	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE	DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE
R. A. 8.15	R. A. 8.30	R. A. 8.15	R. A. 8.30
R. A. 11.30	R. A. 11.45	R. A. 11.30	R. A. 11.45
R. A. 14.50	R. A. 15.05	R. A. 14.50	R. A. 15.05
R. A. 17.20	R. A. 17.35	R. A. 17.20	R. A. 17.35

Un bussol prodigioso.

Jerì quasi disperat:
L'apetit al jere lat,
No bevavi un gott di vin,
Jeriva ridigi al fo:
Se cal miedi stavidor
O caross crepat agur:
Ma me nona bepedete
Je corode su bial solete
La di Sandri spezjar,
Mi ha portat un gott di amar (1)
E un prodigio straordinario
Da stampass sul lapiari
Si a operat in me di strada,
Chò un d'odie se foss stado
Fronte cuido, stadi, li,
La fassèvi scopari.

Il suo merito è di rendere i capelli neri, biondi, castani, e di impedire la caduta. Si vende in Udine presso l'Ufficio Anziani del giornale *IL FRIULI*, Piazza del Duomo.

La migliore tintura del mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumiera **ANTONIO LONGEGA**
VENEZIA - S. Salvatore, 4825-28-24-26

POTENTE RISTORATORE
del capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida delle preparazioni progressive che si conoscano, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetto. La più preferita dalle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica, non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovare vendibile presso l'Ufficio Anziani del giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura N. 6.

La specialità del giorno PETROLINA

LA BASE DI PETROLIO INODORO

per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie.

Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto possono avere una chioma folta e lucente; alla madre di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Inoltre la PETROLINA fa crescere i capelli e aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, e colorandoli di loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattie qualsiasi hanno avuto o avranno perduto i capelli. E anche il più bell'ornamento, perché con l'uso di questa specialità, non solo ricominceranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzioni lire 2.

Si vende in Udine presso l'Ufficio Anziani del giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura N. 6.

WERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'aperta - con tutto facilità si può lucidare il proprio biglietto. - Venduto presso l'Ufficio Anziani del giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura N. 6.

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

capace distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casparini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale *IL FRIULI*.

Signore!!!

I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde

ACQUA D'ORO

preparata dalla Premi Profumiera **ANTONIO LONGEGA**
S. Salvatore, 4825 - Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore, biondo-oro, e si impedisce la caduta.

Viene particolarmente raccomandata a quelle Signore i cui capelli biondi tendono ad ingrossare, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e belli del loro biondo.

È questo da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Estero, poiché fa più innocuo, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, con costando che solo L. 2.50 alla bottiglia elegantissima con flacone e con istruzioni.

Effetto assicurato - Massimo buon mercato

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale *IL FRIULI*.

LA RICCIOLINA

vera arricchitrice insuperabile dei capelli, preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da lei 8 anni fa è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta pensare alla sua potenza, pensando nei capelli perché questi ricominceranno a ricrescere e restano tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricchitori speciali a nuovo sistema.

Si vende la bottiglia da L. 1.50 e L. 2.50

Deposito generale presso la profumiera **ANTONIO LONGEGA** - S. Salvatore, 4825 - Venezia

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale *IL FRIULI*.

Gli effetti, i prezzi e la virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono diventati ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia per il rinforzo e crescita dei

Capelli e della Barba

Una volta provata la si adopera sempre.

Lire 1.50 la bottiglia

Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria **A. LONGEGA**, S. Salvatore, 4825, VENEZIA

In guardia dalle falsificazioni, chiedete a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale *IL FRIULI*.

VERA ACQUA DI GIGLIO R. GELSONINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di questa acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla cute della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della giovinezza e la sparisce macchie rosse. Qualunque signora (e qual non lo sia) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo alla bottiglia L. 1.50

Trovare vendibile presso l'Ufficio Anziani del giornale *IL FRIULI*, Udine, via della Prefettura N. 6.

Tori-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, ZORCI, VALRE. - Raccomandato perché non pericoloso per gli animali domestici come in pasta baciata e altri preparati. Vendesi a L. 2.50 al pacco: presso l'Ufficio Anziani del giornale *IL FRIULI*.